

Capitolo 82. Spese di conduzione e di miglioramento del campo sperimentale di Sant'Alessio (*Spesa d'ordine*), lire 20,000.

Capitolo 83. Spese per la colonizzazione all'interno e premi per costruzione di case coloniche, lire 39,000.

Capitolo 84. Spese per l'impianto del tenimento e dei poderi-modello per il bonificamento agrario e la colonizzazione — Premi e incoraggiamenti, lire 7,000.

Capitolo 85. Cooperazione del Ministero d'agricoltura per combattere la malaria, lire 20,000.

Capitolo 86. Provvedimenti a favore dell'agricoltura in Sardegna, in Basilicata ed in Calabria — Spese di vigilanza e diverse per l'esecuzione delle leggi 2 agosto 1897, n. 382, 28 luglio 1902, n. 342, 31 marzo 1904, n. 140 e 25 giugno 1906, n. 255, lire 7,700.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Materi.

MATERI. Io brevissimamente prendo a parlare sul capitolo 86 del bilancio del Ministero di agricoltura.

Siamo in tema di provvedimenti a favore dell'agricoltura della Sardegna, della Basilicata e della Calabria. E noi abbiamo enormi spese per l'attuazione di queste leggi speciali; mi riferisco soprattutto alla Basilicata, per la legge del 31 marzo 1904.

Io vorrei pregare l'onorevole ministro perchè comunichi alla Camera quali sono i suoi intendimenti onde fare eseguire e far praticare in Basilicata il credito agrario, che finora è rimasto un mito, come dubito che sia anche un mito per altre regioni di Italia.

La legge del 31 marzo 1904 ebbe di mira effettivamente di far funzionare il credito agrario in Basilicata, perchè credette che questo dovesse essere strumento della rendizione economica di quella regione. Ma si ingannò precisamente per quelle osservazioni, che ha fatto il nostro collega Lucifero, perchè noi bene spesso ci lasciamo prender la mano da certe idealità, perchè a noi manca quel senso pratico che è la dote caratteristica della razza anglo-sassona.

Noi abbiamo percorso una falsa strada, onorevole ministro, permetta che io lo dica. Per effetto di quella legge del 1904 il credito agrario in Basilicata dovrebbe praticarsi a mezzo dei Monti frumentari e delle Casse agrarie.

Ora noi sappiamo che cosa sono i Monti frumentari e le Casse agrarie. E questo ci

spiega perchè il credito agrario non ha potuto praticarsi in Basilicata.

Io so che il Consiglio di amministrazione della Cassa provinciale di credito agrario, so che la deputazione provinciale della Basilicata ha mandato una Commissione per esprimere all'onorevole ministro i voti per cui può divenir possibile quello che non è stato realizzato fino a questo momento.

E sono voti legittimi, perchè io non starò qui a seccare la Camera col rammentare di che si tratta; in fondo sono domande che sono fatte dalla Cassa di credito agrario della Basilicata, le quali trovano riscontro in altre leggi similari; quindi non si domanda nulla di più di quello che si sia ottenuto per la Calabria e per la Sardegna.

Spero che l'onorevole ministro vorrà cogliere questa occasione per dare un affidamento. Io non dovrò ripetere ciò che un momento fa egli ricordava, che cioè questa legge del 1904 fu dovuta precisamente al compianto deputato Zanardelli. Dunque anche per questa ragione l'onorevole ministro dovrebbe mettere, per vederla eseguita, tutto il suo impegno perseverante, tutta la cura, tutto l'affetto. Perchè, effettivamente, questo, che può essere il maggior beneficio pel nostro paese, diventi realtà e non resti soltanto una cosa nominale, come è rimasta finora, dopo quattro anni dalla votazione di quella legge.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Due parole di risposta all'onorevole Materi.

Se anche io dimenticassi per un momento il dovere che ho di compiere per parte mia quanto è necessario per attuare la legge sulla Basilicata, pure avrei vicino a me, lo capisce l'onorevole Materi, nel collega onorevole Lacava un sollecitatore insistente ed instancabile.

Io ho accennato già altra volta alle difficoltà che incontriamo ad applicare le leggi tanto per la Basilicata come per la Sardegna. E sono stato io che ho voluto le disposizioni per la Sardegna, delle quali non è contento l'onorevole Materi. Ho ritenuto che il credito agrario direttamente esercitato da istituti, in sedi lontane, non sia efficace.

Il credito agrario, principalmente quello di esercizio e di conduzione, ha bisogno di essere localizzato, perchè è un credito di